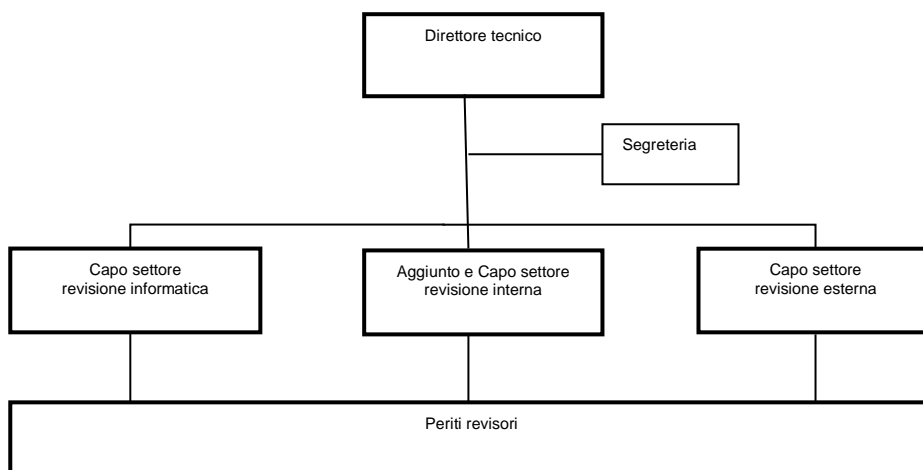

2	CONTROLLO CANTONALE DELLE FINANZE	39
2.1	Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio	39
2.2	Attività svolta	39

2 Controllo cantonale delle finanze



2.1 Compiti, organizzazione e metodologie del Servizio

Il Controllo cantonale delle finanze (CCF) è l'Organo amministrativo superiore del Cantone in materia di controllo finanziario. Il CCF, organicamente autonomo e indipendente, è attribuito amministrativamente al Direttore del Dipartimento delle istituzioni ed è riconosciuto quale Perito revisore dall'Autorità di sorveglianza dei revisori, che qualifica il servizio a eseguire delle revisioni di tipo ordinario senza alcuna limitazione.

I compiti del CCF sono analoghi a quelli esercitati dalla revisione interna: in particolare, il servizio verifica annualmente i conti e il bilancio dello Stato ed esegue la revisione dei Servizi dell'Amministrazione cantonale in base alla pianificazione annuale e alla Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato, come pure degli enti esterni designati dal Consiglio di Stato (CdS). Al CCF possono essere attribuite verifiche puntuali dal Consiglio di Stato, per il controllo della gestione corrente amministrativa, e dalla Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio (Cgf), per l'esercizio dell'alta vigilanza.

2.2 Attività svolta

In generale l'attività svolta del CCF ha potuto seguire nel suo complesso la pianificazione 2018 presentata al Consiglio di Stato, malgrado sia stata condizionata in modo importante da:

- effettivo incompleto, dovuto alla partenza di collaboratori sostituiti solo dopo qualche mese;
- numerose richieste puntuali da parte della Commissione della gestione e delle finanze in ambito dei rimborsi delle spese del Consiglio di Stato e del Cancelliere, e della Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI) sul caso Argo1, per le quali si rimanda al punto mandati speciali.

Nel 2018 il Controllo cantonale delle finanze ha elaborato 98 rapporti in forma scritta, attestandosi allo stesso livello previsto dalla pianificazione annuale, suddivisi in 65 rapporti di revisione interna, 22 rapporti di revisione esterna e 11 rapporti speciali richiesti da CgF, Sottocommissione vigilanza e CPI.

In estrema sintesi, e tenute in considerazione le osservazioni di cui sopra, l'attività del CCF può essere riassunta nel modo seguente:

- Revisione interna e rapporti di controllo: questa tipologia di attività, la più importante in termini di attività del Servizio, si è svolta nel complesso in modo regolare, anche se con alcuni rapporti in meno rispetto allo scorso anno, e le revisioni si sono concluse con constatazioni non essenzialmente discordanti dalle norme di ordine, conformità ed esattezza materiale. Le osservazioni rilevate nei rapporti di revisione hanno dato luogo a prese di posizione puntuali da parte dei Servizi interessati e all'adozione di misure correttive laddove ritenuto necessario.
- Mandati di revisione esterna: per un totale di 22 rapporti di revisione si sono attestati a un livello inferiore rispetto all'anno precedente, a seguito in particolare della verifica del settore AVS, ceduta come da direttive UFAS a terzi. Tra le revisioni esterne più importanti, per impegno di revisione e risorse investite, si annoverano sempre l'Università della Svizzera italiana, la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e l'Azienda cantonale dei rifiuti.
- Mandati speciali: in relazione alla tematica dei rimborsi percepiti dal Consiglio di Stato e dal Cancelliere – tema che il CCF medesimo aveva segnalato negli anni con rapporti di revisione puntuali e rendiconti annuali d'attività – la Commissione della gestione e delle finanze, tramite la Sottocommissione vigilanza, ha incaricato il CCF di eseguire una verifica completa per gli anni 2015-2017 come pure nell'esercizio dell'alta vigilanza, a rispondere a una serie di domande puntuali e produrre la documentazione richiesta sugli stessi rimborsi. In relazione a questo tema specifico sono stati elaborati 3 rapporti nella forma di lettere o risposte e-mail alla Sottocommissione vigilanza.
Il CCF ha inoltre collaborato con la Commissione parlamentare d'inchiesta in relazione al caso Argo1 ed eseguito a questo proposito 6 mandati di revisione speciali.
Un rapporto speciale è stato consegnato alla Commissione della gestione e delle finanze in relazione alla gestione degli incarti da parte dell'Ufficio del sostegno e dell'inserimento e uno alla Sottocommissione delle finanze in riferimento a una verifica puntuale su un mandato esterno.

Di seguito è indicata la ripartizione di dettaglio delle prestazioni del CCF (ore sui mandati) per il 2018 e il relativo confronto con l'anno precedente:

Prestazioni		2018			2017		
		Numero rapporti	Giorni lavoro	G/R (media)	Numero rapporti	Giorni lavoro	G/R (media)
a)	Revisione interna e rapporti di controllo	65	1342	21	73	1'479	20
b)	Mandati di revisione esterna	22	358	16	30	433	14
c)	Mandati speciali e inchieste	11	195	18	2	49	25
Totale		98	1'895	19	105	1'961	19